



# I POLPI DEL MEDITERRANEO

Marcello  
Guadagnino

[www.ilgiornaledeimarinai.it](http://www.ilgiornaledeimarinai.it)



Luglio 2024

# IL GIORNALE DEI MARINAI

[www.ilgiornaledemarainai.it](http://www.ilgiornaledemarainai.it)

**Autore** : Marcello Guadagnino

Immagini : Marcello Guadagnino, Pixabay, Shutterstock,

Riferimenti bibliografici

Wells, M.J. 1978. Octopus — Physiology and Behaviour of an Advanced Invertebrate. London: Chapman & Hall. Organization of the United Nations Rome.

Portner, H.O., O'Dor, R.K., D.L. 1994. Physiology of cephalopod molluscs. In: Macmillan (Ed.), Lifestyle and Performance Adaptions. Gordon and Breach Publihers, Basel. 214 pp. overtake ish in a heavily ished ecosystem. Current Biology, 16(13): R492.

O'Dor, R.K., Wells, M.J. 1987. Energy and nutrient flow. In: Boyle, P.R. (Ed.), Cephalopod Life Cycles, vol. 2. Academic Press, pp. 1

Riferimenti sitografici

Octopus vulgaris - Poulpe commun - DORIS - FFESSM

<https://doris.ffessm.fr/Especies/Octopus-vulgaris-Poulpe-commun-847>

I Polpi Del Mediterraneo - il giornale dei marinai

<https://www.ilgiornaledemarainai.it/i-polpi-del-mediterraneo/>

Muséum national d'Histoire naturelle - INPN

[https://inpn.mnhn.fr/espece/cd\\_nom/64835](https://inpn.mnhn.fr/espece/cd_nom/64835)

# SOMMARIO

I	OCTOPODI	P.4
A	CARATTERISTICHE GENERALI	P.4
B	ANATOMIA	P.4
II	RIPRODUZIONE	P.4
III	DIMORFISMO SESSUALE	P.4

- *Eledone moschata* – Moscardino
- *Octopus vulgaris* – Polpo comune
- *Tremoctopus violaceus* – Tremoctopus
- *Macrotritopus defilippi* – Polpessa di rena
- *Octopus salutii* – Polpo di saluzzi
- *Callistoctopus macropus* – Polpessa
- *Ocythoe tuberculata* – Polpo palla
- *Eledone cirrhosa* – Moscardino bianco

ETC...



# OCTOPODA

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare e a quanto affermato da Aristotele, che li considerava creature prive di intelligenza, i polpi sono tra gli invertebrati più intelligenti e con l'encefalo più grande. Questi animali mostrano comportamenti estremamente complessi e diversificati. Possono, ad esempio, orientarsi in labirinti, utilizzare strumenti, aprire vari tipi di barattoli e imparare compiti che riescono a svolgere più velocemente quando si ripresentano. Inoltre, il loro sistema nervoso non è confinato solo all'encefalo: la maggior parte dei neuroni è distribuita lungo i tentacoli. Molte ricerche, come l'analisi del loro genoma, sono state condotte per comprendere meglio l'intelligenza e il sistema nervoso dei polpi.

# CARATTERISTICHE GENERALI

Ha tre cuori, e la sua pelle può mutare colore 177 volte all'ora. Può aprire un vasetto dotato di una chiusura a prova di bambino in pochi minuti. Si guarda intorno con occhi simili ai nostri, ma più funzionali. Ama giocare, è curioso e anche cannibale.



I polpi fanno parte dell'ordine degli octopodi, ovvero animali con 8 braccia.

Ogni braccio dei polpi è provvisto di ventose, in genere separate in due file ma come nel caso di *Eledone moschata* ed *Eledone Cirrhosa* possono essere disposte in una sola fila. I polpi possiedono un becco corneo utile a tritare il cibo.

Tutte le specie di polpo mediterraneo appartengono al sott'ordine *Incirrina*.

In Mediterraneo possiamo trovare i polpi quasi ovunque, dalle zone costiere sino in acque profonde e buie.

Tutti i polpi hanno una durata di vita piuttosto breve, possono vivere mediamente da 1 a 5 anni a seconda della specie.

Durante l'accoppiamento, gli polpi maschi usano un braccio specializzato, l'ectocotile, per inserire le spermatofore nella cavità del mantello di una femmina. In seguito, la femmina depone un gran numero di uova.

Sono noti diversi meccanismi di difesa degli polpi. Mentre la maggior parte delle specie si mimetizzano in natura cambiando il colore della pelle, grazie ai cromatofori, o emettono una nuvola di inchiostro per confondere i loro predatori, alcune altre specie possono autotomizzare le loro appendici.



L'occhio del polpo è grande, complesso e altamente adattabile.



Le ventose del polpo sono aderenti, tattili e molto forti.



La pelle del polpo è flessibile, camaleontica e dotata di cromatofori.

Molti polpi hanno una vista adeguata, anche se la maggior parte delle specie è daltonica. Hanno chemiorecettori lungo le loro ventose, che danno loro la capacità di "gustare" ciò che stanno toccando. I polpi si spostano comunemente strisciando sulle loro braccia, ma possono anche nuotare (e sfuggire ai predatori) espellendo un getto d'acqua dal sifone.





# ANATOMIA

## **Braccia**

I polpi hanno otto braccia, disposte simmetricamente attorno alla bocca. Queste braccia sono estremamente flessibili e dotati di una forza notevole, che permette ai polpi di afferrare e manipolare oggetti con grande precisione. Ogni braccio è ricoperto di ventose disposte in una o due file, che offrono una presa eccezionale e sensibilità tattile.

## **Ventose**

Le ventose dei polpi sono strutture circolari e muscolari che funzionano tramite un meccanismo di depressione. Questo permette loro di aderire saldamente a superfici lisce e ruvide, facilitando la locomozione, la caccia e la manipolazione degli oggetti.

## **Occhi**

Gli occhi dei polpi sono altamente sviluppati e complessi, simili a quelli dei vertebrati. Possono rilevare una diverse intensità luminose e sono particolarmente efficaci in condizioni di scarsa illuminazione, come quelle che si trovano nei fondali marini. I polpi hanno una visione binoculare che permette una precisa valutazione della distanza, essenziale per la caccia.

# BECCO, MANTELLO E SIFONE

## Becco

Il becco del polpo è un'altra delle sue caratteristiche distintive. Situato al centro dei tentacoli, il becco è composto da due parti simili a quelle di un pappagallo, con una parte superiore e una inferiore. Questo becco è estremamente forte e tagliente, permettendo al polpo di rompere i gusci delle prede come granchi e molluschi. Dietro il becco si trova la radula, una struttura simile a una lingua ricoperta di denti microscopici, utilizzata per tritare il cibo.

## Mantello

Il corpo del polpo è coperto da un mantello morbido e muscoloso che contiene gli organi vitali. Questo mantello può cambiare colore grazie alla presenza di cellule specializzate chiamate cromatofori, leucofori e iridofori, che consentono un mimetismo efficace.

## Sifone

Il sifone è un tubo muscolare che i polpi utilizzano per la locomozione a getto, espellendo acqua con forza per muoversi rapidamente. Il sifone è anche coinvolto nella respirazione e nell'espulsione dei rifiuti.

Il movimento è assicurato da una formazione muscolare fatta ad imbuto (sifone), che si trova in posizione ventrale e si apre nella cavità del mantello (cavità palleale).





# LE VENTOSE

Le **ventose del polpo** sono una caratteristica anatomica unica che aiuta questi animali marini a muoversi, ad attaccarsi e a catturare prede. Le ventose sono poste sulla parte inferiore delle otto braccia del polpo, che gli permettono di aderire a qualsiasi superficie con una presa molto forte.

Le ventose del polpo sono costituite da una **tasca muscolare cava**, chiamata **acetabolo**, che è collegata a un canale interno, la parete interna è l'**infundibolo**. Quando il polpo vuole attaccarsi a una superficie, **le pareti muscolari dell'acetabolo si contraggono**, creando una pressione negativa che aspira aria e acqua attraverso il canale interno, formando un vuoto che tiene saldamente il polpo alla superficie. Le ventose del polpo sono anche utilizzate per la cattura delle prede. Quando un polpo attacca una preda, le ventose sulle sue braccia si attaccano alla pelle o al carapace dell'animale, permettendo al polpo di trascinare la preda verso di sé e di immobilizzarla. Le ventose sono anche dotate di recettori tattili e chimici che consentono al polpo di rilevare le vibrazioni e i prodotti chimici nell'acqua, aiutandolo a trovare il cibo.

Le ventose del polpo sono una caratteristica anatomica fondamentale che consente a questi animali di muoversi, attaccarsi e catturare prede con grande efficacia e precisione.

# MIMETISMO

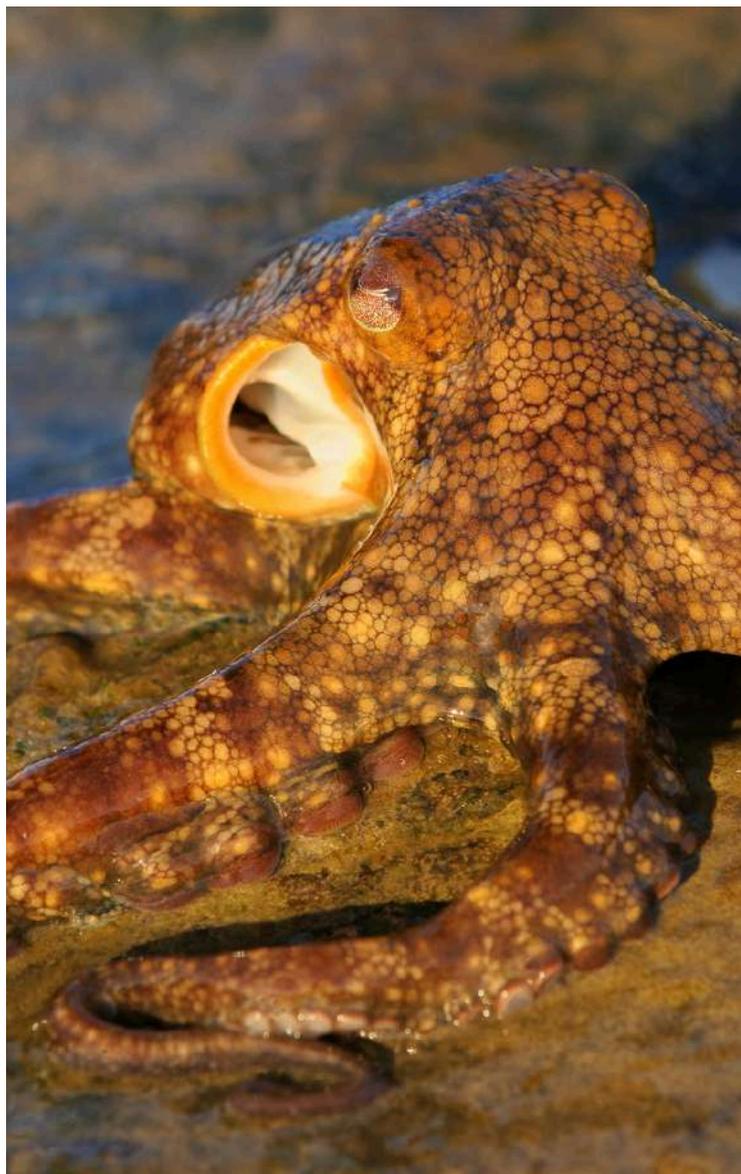
I ricettori sensoriali presenti sulla pelle dei polpi rilevano variazioni nella lunghezza d'onda dello spettro elettromagnetico. Questi recettori innescano automaticamente i cromatofori, cellule pigmentate contenenti granuli di pigmento, per avviare le trasformazioni cromatiche. Nonostante il cervello rimanga la base di elaborazione dei dati, il processo può anche avvenire autonomamente.

Secondo lo studio pubblicato sul Journal of Experimental Biology, Ramirez e Oakley hanno dimostrato questa autonomia rimuovendo una piccola parte di tessuto della pelle dei molluschi. Anche se non più collegati direttamente agli animali, i cromatofori del tessuto asportato hanno reagito ai cambiamenti di luce, dimostrando una sorprendente persistenza.

## **Velocità di Risposta dei Cromatofori**

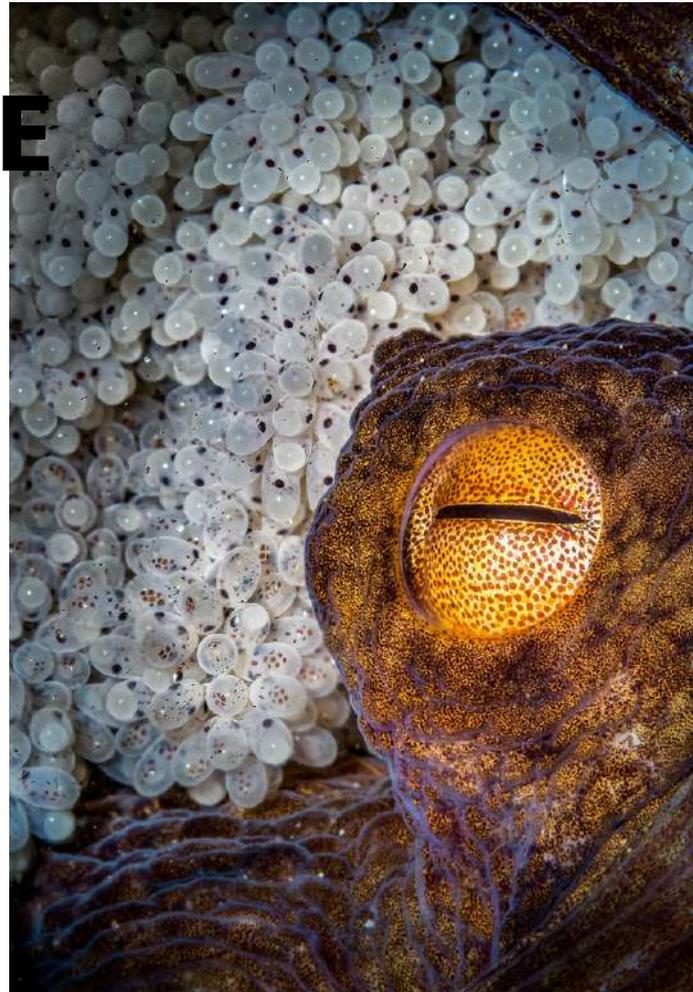
La velocità con cui avviene la mimetizzazione attraverso i cromatofori dipende dalla vitalità del tessuto. Nei tessuti vivi, il processo è estremamente rapido, consentendo agli animali di cambiare colore quasi istantaneamente. Tuttavia, nei tessuti asportati, la risposta dei cromatofori è più lenta, richiedendo dai 5 ai 6 secondi per completare la trasformazione.

I risultati dello studio suggeriscono che polpi e seppie hanno due modalità di controllo del colore della loro pelle. Una è centralizzata, guidata dal cervello, mentre l'altra si estende su tutta la superficie corporea.



# RIPRODUZIONE

Per attrarre le femmine, i polpi effettuano un rituale di corteggiamento. Liberano sperma in pacchetti seminali, detti spermatofore. Per trasferirli alla cavità palleale della femmina durante la copula, utilizzano un braccio modificato chiamato ectocotile. Dopo che la femmina del polpo ha deposto le uova (in numero che varia da 50.000 a 400.000) le difende da possibili predatori fino alla schiusa. In questo periodo di 1-2 mesi non si nutre perdendo una gran parte del suo peso e muore dopo la schiusa. Le paralarve che escono dalle uova attraversano prima una fase planctonica, per poi subire metamorfosi, diventare bentonici, ed essere in tutto e per tutto simili ad adulti in miniatura.



Durante il loro primo periodo di vita sul fondale, questi animali continuano a nutrirsi di organismi planctonici. Da adulti, sono molto attivi e curiosi; grazie a un sistema nervoso particolarmente sviluppato, ogni individuo può sviluppare una sorta di personalità unica: dai più timidi e paurosi ai più esibizionisti e curiosi, i polpi sono animali molto simpatici.

# DIMORFISMO SESSUALE

Non tutte le specie di polpi presentano uno spiccato dimorfismo sessuale. Però è molto evidente nelle specie della superfamiglia Argonautoidea, come *Argonauta argo*, dove le femmine sono parecchie volte più grandi dei maschi e a volte posseggono una conchiglia. Altre specie dove le femmine raggiungono dimensioni maggiori sono quelle del genere *Eledone*.

Tuttavia, in alcune specie, sono i maschi a essere notevolmente più grandi, nel caso delle specie del genere *Octopus* e diversi *Cirrina*, quali i *Grimpoteuthis* e *Opisthoteuthis californiana*, dove i maschi hanno anche un numero maggiore di ventose. Si possono distinguere i sessi anche guardando i tentacoli. I maschi posseggono un tentacolo più lungo degli altri (generalmente è il terzo) usato per la riproduzione.





*Octopus vulgaris*



*Macrotritopus defilippi*



*Eledone moschata*



*Tremoctopus violaceus*



*Pteroctopus tetracirrus*



*Argonauta argo*

## LE SPECIE PRESENTI IN MEDITERRANEO



*Octopus salutii*



*Callistoctopus macropus*



*Ocythoe tuberculata*



*Eledone cirrhosa*

# ELEDONE MOSCHATA

Il moscardino si muove sul substrato e utilizzando il sifone per la propulsione in acqua. Può emettere un getto potente per accelerare o un nuvola di inchiostro nero per confondere i predatori durante la fuga. Il moscardino più grande mai osservato, nel Mar Egeo, misurava 74 cm di apertura (19 cm per il mantello) e pesava 1,4 kg.

## MOSCARDINO

*Eledone moschata*, comunemente conosciuto come moscardino, è una specie di polpo che si trova principalmente nel Mar Mediterraneo.

- **Aspetto:** L'*Eledone moschata* ha un corpo relativamente piccolo e rotondo con un mantello che può raggiungere circa 20 cm di lunghezza. Ha otto braccia corte e larghe con ventose disposte in una sola fila.
- **Colorazione:** La colorazione varia dal marrone al grigio con macchie più chiare e più scure che gli permettono di mimetizzarsi bene con l'ambiente circostante.
- **Odore:** Il nome "moschata" deriva dall'odore muschiato caratteristico che emana, che è abbastanza distintivo rispetto ad altri polpi.
- **Alimentazione:** Si nutre principalmente di crostacei, molluschi e piccoli pesci.
- **Riproduzione:** Le femmine depongono le uova in nidi ben nascosti e le sorvegliano fino alla schiusa.



I moscardini sono oggetto di pesca artigianale con attrezzi da fondo come reti da posta e strascico. Tuttavia, l'*Eledone cirrhosa* costituisce la maggior parte delle catture.

# OCTOPUS VULGARIS

I polpi hanno sangue blu. L'Emocianina è una proteina utilizzata da alcuni artropodi e molluschi come proteina respiratoria. Si tratta di una metalloproteina contenente due atomi di rame che sono in grado di legare reversibilmente una molecola di O<sub>2</sub>. Da essa dipende il colore del sangue dei polpi

## **POLPO COMUNE**

*Octopus vulgaris*, comunemente noto come polpo comune, è una delle specie di polpo più conosciute e ampiamente distribuite.

- **Aspetto:** Il polpo comune ha un corpo molle e flessibile, con un mantello che può raggiungere una lunghezza di 25 cm e braccia che possono estendersi fino a un metro di lunghezza. Le braccia sono dotate di due file di ventose.
- **Colorazione:** La colorazione può variare notevolmente, passando dal marrone al rosso, al verde e al giallo, grazie alla capacità del polpo di cambiare colore per mimetizzarsi con l'ambiente.
- **Pelle:** La superficie della pelle è ruvida e presenta papille che conferiscono al polpo un aspetto granuloso.
- **Alimentazione:** È un predatore opportunistico che si nutre di crostacei, molluschi e piccoli pesci. Utilizza le sue braccia e le sue ventose per catturare e manipolare le prede.



Attenti all'inchiostro. L'inchiostro dei polpi non ha il solo scopo di permettere la fuga al polpo ma può anche essere nociva per il predatore. Spruzzato negli occhi provoca irritazione e difficoltà visive sino ad inibire olfatto ed altri sensi

# MACROTRITOPUS DEFILIPPI

RARO

Un tempo, le larve non identificate di Macrotritopus, caratterizzate dall'averne lunghe terze braccia, erano conosciute nel Mar dei Caraibi, ma la forma adulta era sconosciuta. Solo quando una femmina fu allevata fino alla maturità in laboratorio si scoprì che erano le larve di Macrotritopus defilippi.

## **POLPO DI RENA**

- **Aspetto:** Macrotritopus defilippi è noto per il suo corpo allungato e le braccia relativamente lunghe. Il mantello è generalmente piccolo rispetto alla lunghezza totale delle braccia.
- **Colorazione:** Ha la capacità di cambiare colore per mimetizzarsi con l'ambiente circostante, come sabbia e rocce. La colorazione può variare dal beige al marrone, con macchie o striature che aiutano nel camuffamento.
- **Caratteristica Unica:** Questa specie è conosciuta per la sua capacità di imitare altre specie marine, come i pesci piatti, per evitare predatori e cacciare prede.
- **Distribuzione:** Macrotritopus defilippi si trova principalmente nelle acque tropicali e subtropicali dell'Oceano Atlantico, inclusi il Mar Mediterraneo e il Golfo del Messico.
- **Ambiente:** Vive su fondali sabbiosi e fangosi, generalmente a profondità che vanno da pochi metri fino a circa 100 metri.



Queste larve fluttuano con le braccia estese e, se disturbate, si allontanano rapidamente con la propulsione a getto, a volte raggiungendo il fondale marino e cercando un buco in cui nascondersi. Potrebbero essere pelagiche di notte e bentoniche di giorno, ma sembrano diventare meno notturne man mano che invecchiano.

# TREMOCTOPUS VIOLACEUS

RARO

I Tremoctopus sono immuni al veleno della caravella portoghese, i cui tentacoli i maschi e le femmine immature strappano e usano a scopo offensivo e difensivo. Come molti altri polpi, anche il Tremoctopus utilizza l'inchiostro per intimidire i potenziali predatori.

## **TREMOCTOPUS**

- Tremoctopus violaceus, comunemente noto come tremoctopus o polpo violaceo, è una specie affascinante e meno conosciuta rispetto ad altre specie di polpo.
- Aspetto: Il tremoctopus è noto per il dimorfismo sessuale estremo, con le femmine che possono raggiungere una lunghezza di 2 metri, comprese le braccia, mentre i maschi sono molto più piccoli, con una lunghezza di pochi centimetri. Le femmine hanno un mantello lungo e sottile con ampie membrane tra le braccia.
- Colorazione: La colorazione varia dal blu al violaceo, spesso con riflessi metallici che le conferiscono un aspetto brillante e distintivo.
- Caratteristica Unica: Le femmine possono liberare una sorta di "velo" pelagico costituito da filamenti bioluminescenti che può essere usato come distrazione per i predatori.



Inoltre, quando minacciata, la femmina distende le sue ampie membrane a forma di rete che si allargano e ondeggiano nell'acqua, aumentando notevolmente la sua dimensione apparente.

RARO

# OCTOPUS SALUTII

Nei contenuti stomacali delle specie del Mar Mediterraneo occidentale sono stati identificati 33 diversi tipi di prede appartenenti a 3 principali gruppi tassonomici. L'87% di queste prede sono crostacei, il 25% pesci e il 10% cefalopodi.

## **POLPO DI SALUZZI**

- **Aspetto:** Octopus salutii ha un corpo relativamente piccolo e compatto con braccia lunghe e sottili. Il mantello può raggiungere una lunghezza di circa 20-25 cm.
- **Colorazione:** La colorazione di questa specie può variare, ma generalmente è marrone chiaro con macchie più scure che possono aiutare nel camuffamento.
- **Caratteristiche distintive:** Le ventose sono disposte in due file su ciascuna braccio, come è comune in molte specie di polpo.
- **Distribuzione:** Octopus salutii è distribuito principalmente nel Mar Mediterraneo e nell'Atlantico orientale.
- **Ambiente:** Vive su fondali sabbiosi, fangosi e rocciosi, a profondità che variano da pochi metri fino a circa 200 metri.
- **Alimentazione:** Si nutre di crostacei, molluschi e piccoli pesci. Utilizza le sue braccia per catturare le prede e portarle alla bocca.



La biologia dell'Octopus salutii è poco conosciuta. Questo perché la specie non ha valore commerciale ed è difficile da catturare per scopi di ricerca.

# CALLISTOCTOPUS MACROPUS

POCO  
DIFFUSO

*Callistoctopus macropus* è una specie notturna. Per osservarla, è necessario effettuare una "vera immersione notturna" e non un'immersione "crepuscolare", quando la fauna notturna è pienamente attiva. Questo significa immergersi dopo le 23:00 in estate o prima dell'alba (la transizione giorno/notte è più rapida al mattino che alla sera).

## **POLPESSA**

- **Aspetto:** *Callistoctopus macropus* ha un corpo allungato con braccia particolarmente lunghe e sottili, che possono raggiungere fino a tre volte la lunghezza del mantello. Le braccia sono dotate di due file di ventose.
- **Colorazione:** La colorazione di questa specie è generalmente rossastra o marrone, spesso con macchie bianche. Può cambiare colore rapidamente per mimetizzarsi con l'ambiente.
- **Caratteristiche distintive:** È noto per i suoi grandi occhi e per la pelle liscia.
- **Distribuzione:** La polpessa è ampiamente distribuita nelle acque tropicali e subtropicali di tutto il mondo, inclusi l'Atlantico, il Pacifico e l'Indiano.
- **Ambiente:** Vive su fondali sabbiosi e corallini, spesso a profondità che variano da pochi metri fino a circa 150 metri.
- **Alimentazione:** Si nutre principalmente di crostacei, molluschi e piccoli pesci. È un predatore notturno, cacciando le sue prede sotto la copertura del buio.



La pesca di *Callistoctopus macropus* è principalmente artigianale e sportiva, più raramente derivante da catture accessorie della pesca industriale. Viene pescato con nasse, trappole, reti a strascico di fondo e tramagli. La presenza sui mercati è occasionale o rara, e viene utilizzato sia fresco che congelato.

# OCYTHOE TUBERCULATA

RARO

Questa specie presenta un marcato dimorfismo tra il maschio e la femmina. La femmina, di dimensioni maggiori, può raggiungere la lunghezza di un metro, a differenza del maschio che raggiunge la lunghezza di 10 cm circa.

## **POLPO PALLA**

- *Ocythoe tuberculata*, noto anche come polpo palla, è una specie di polpo pelagico meno conosciuta, ma interessante per le sue caratteristiche uniche e il suo stile di vita.
- **Aspetto:** *Ocythoe tuberculata* ha un corpo relativamente compatto con braccia lunghe e sottili. La femmina è molto più grande del maschio e può raggiungere dimensioni notevoli. Il mantello delle femmine può raggiungere una lunghezza di 20 cm, mentre i maschi sono significativamente più piccoli, spesso solo pochi centimetri.
- **Colorazione:** La colorazione di questa specie è generalmente grigiastra o marrone chiaro con tubercoli (piccole protuberanze) sulla superficie del corpo, da cui deriva il nome comune.
- **Caratteristiche distintive:** Le femmine hanno un mantello largo e una sacca visibile che contiene le uova. I maschi hanno un braccio modificato, l'ectocotile, che viene usato per trasferire sperma alla femmina.



L'*Ocythoe* è uno dei pochi cefalopodi a possedere una vescica natatoria. In cattività, sono stati osservati due esemplari che controllano la loro galleggiabilità e sparano acqua "in avanti, verso l'alto, di lato e all'indietro" dal canale superiore della cavità del mantello. Questo viene realizzato alterando gli angoli dorso-laterali dell'apertura del mantello.

# ELEDONE CIRRHOSA

Sebbene non sia di grande valore commerciale come alcune altre specie di polpo, l'Eledone cirrhosa è talvolta pescato per il consumo umano e può essere trovato sui mercati locali, soprattutto nelle regioni mediterranee.

## **MOSCARDINO BIANCO**

- Eledone cirrhosa, comunemente noto come moscardino bianco, è una specie di polpo diffusa in varie parti del mondo.
- 
- **Aspetto:** Eledone cirrhosa ha un corpo relativamente piccolo e tondeggiante con un mantello che può raggiungere una lunghezza di circa 20-25 cm. Le sue otto braccia sono relativamente corte rispetto ad altre specie di polpi e sono dotate di una singola fila di ventose.
- **Colorazione:** La colorazione varia dal grigio chiaro al marrone, con la capacità di cambiare leggermente colore per mimetizzarsi con l'ambiente circostante.
- **Caratteristiche distintive:** Una delle caratteristiche distintive di Eledone cirrhosa è la presenza di piccoli tubercoli sulla superficie del corpo.
- **Distribuzione:** Questa specie è ampiamente distribuita nell'Atlantico nord-orientale, dal Mare del Nord al Mar Mediterraneo.
- **Ambiente:** Vive su fondali sabbiosi, fangosi o rocciosi, generalmente a profondità che vanno dai 10 ai 500 metri, ma è più comune tra i 50 e i 300 metri.



# PTEROCTOPUS TETRACIRRHUS

I cirri presenti sui tentacoli sono un adattamento unico che può fornire vantaggi nella cattura delle prede e nella manipolazione dell'ambiente circostante.

## **POLPO A QUATTRO CIRRI**

- **Descrizione Fisica:**
- **Aspetto Generale:** Pteroctopus tetracirrhus ha un corpo relativamente piccolo con una consistenza morbida. Come altri polpi, ha otto braccia, ma ciò che lo distingue è la presenza di cirri (appendici filiformi) sugli arti.
- **Colorazione:** La colorazione di questa specie può variare, ma di solito presenta tonalità che vanno dal marrone al rossastro, con la capacità di cambiare colore per mimetizzarsi con l'ambiente circostante.
- **Comportamento ed Ecologia:**
- **Habitat:** Questo polpo si trova prevalentemente in acque temperate e tropicali. Abita fondali sabbiosi o fangosi, dove può nascondersi facilmente grazie alla sua capacità di mimetizzazione.
- **Alimentazione:** Pteroctopus tetracirrhus è un predatore e si nutre principalmente di piccoli crostacei, molluschi e pesci. Utilizza le sue braccia e i cirri per catturare e manipolare le prede.
- **Riproduzione:** Come altri polpi, la riproduzione avviene attraverso la deposizione delle uova da parte della femmina. Le uova vengono custodite e curate fino alla schiusa, momento in cui i piccoli sono lasciati a se stessi per crescere.

*Non è generalmente considerato di grande valore commerciale rispetto ad altre specie di polpo più conosciute. Tuttavia, può essere pescato occasionalmente in alcune aree per scopi alimentari.*



Image: <https://blueanimalbio-mirror.github.io/>

# ARGONAUTA ARGO

La principale curiosità riguardante l'Argonauta argo è la sua conchiglia unica. A differenza di altri cefalopodi, l'Argonauta argo produce una conchiglia sottile e fragile, che è molto più grande rispetto a quella di altre specie di argonauti. Questa conchiglia è utilizzata dalla femmina per galleggiare e può raggiungere fino a 30 cm di lunghezza.

## ARGONAUTA

- **Conchiglia:** A differenza della maggior parte dei cefalopodi, la femmina di Argonauta argo produce una conchiglia sottile e cartacea che serve come custodia per le uova. Questa conchiglia è a spirale e può raggiungere fino a 30 cm di lunghezza.
- **Corpo:** Il corpo dell'argonauta è morbido, con grandi occhi e otto braccia. Le femmine sono significativamente più grandi dei maschi.
- **Dimorfismo Sessuale:** Le femmine possono crescere fino a 10 cm, mentre i maschi sono molto più piccoli, di solito intorno ai 2 cm, e non producono una conchiglia.
- **Habitat:** L'Argonauta argo si trova in acque subtropicali e tropicali in tutto il mondo, di solito in superficie dell'oceano aperto.
- **Riproduzione:** La femmina crea la conchiglia per deporre le sue uova all'interno di essa, che porta con sé fino alla schiusa. I maschi sono molto più piccoli e hanno un ruolo riproduttivo molto limitato.



La conchiglia dell'Argonauta argo consente alla femmina di galleggiare e di muoversi lentamente in superficie. Questa struttura è particolarmente utile per mantenere la posizione nella colonna d'acqua e per proteggere le uova.

IL GIORNALE DEI  
**MARINAI**

Contattaci: [info@giornaledemarinai.it](mailto:info@giornaledemarinai.it)

[www.ilgiornaledemarinai.it](http://www.ilgiornaledemarinai.it)

